



NICOSIA GUAGLIARDO & PARTNERS
 AVVOCATI E COMMERCIALISTI ASSOCIATI

TRIBUNALE DI CALTANISSETTA
SEZIONE FALLIMENTARE
Procedimento R.G. 8/2026

RICORSO AI SENSI DEL D.LGS. 14/2019 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 83/2022 PER L'AMMISSIONE ALLA RISTRUTTURAZIONE MEDIANTE LA PRESENTAZIONE DI UNA PROCEDURA FAMILIARE DEI DEBITI CONTRATTI DAL CONSUMATORE ex artt. 66 e 67 CCII

Per la **Sig.ra Rosa Saccomando**, nata a Caltanissetta il 13.03.1953 e residente a Caltanissetta in [REDACTED], professione Pensionata (C.F. SCCR5053C53B429Y) ed il **Sig. Epifanio Candura**, nato a Caltanissetta il 26/10/1982 e residente a Caltanissetta in [REDACTED], professione Dipendente, entrambi rappresentati e difesi dall'Avv. Gianluca Nicosia del Foro di Caltanissetta (C.F. NCSGLC77D23B429P), il quale dichiara ai sensi dell'art. 176, comma 2, c.p.c. di voler ricevere eventuali comunicazioni al numero di fax 0934 – 1903178 o all'indirizzo gianlucanicosia@pec.it (indirizzo previamente comunicato al COA di appartenenza) – ed insieme a lui elettivamente domiciliato presso lo Studio N G & Partners | Avvocati e Commercialisti associati, sito a Caltanissetta in Viale della Regione, 30, giusta procura su foglio separato ex art. 83, terzo comma c.p.c., da far parte integrante e sostanziale del presente

PREMESSO CHE

- I ricorrenti risultano essere soggetti in stato di sovraindebitamento così come definito dal comma 1 lettera c) dell'art. 2, D.Lgs. 14/2019, come modificato dal D.Lgs. 83/2022, cui intendono porre rimedio;
- Sussistono per i ricorrenti i presupposti di ammissibilità di cui al D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022 e, in particolare:

- i. Hanno fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la loro situazione economica e patrimoniale;
- ii. Non sono soggetti a procedure concorsuali diverse da quella qui in esame;
- iii. Non hanno subito, per cause a loro imputabili, provvedimenti di impugnazione o di risoluzione dell'accordo, ovvero revoca o cessazione;
- iv. Non sono già stati esdebitati nei cinque anni precedenti la domanda e non hanno già beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
- v. Non hanno determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode;
- vi. Non risulta abbiano commesso atti diretti a frodare le ragioni dei creditori.

Tanto premesso si considera altresì che:

Caltanissetta, Viale della Regione 30
www.ngassociati.it



**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

- In data 28.06.2023 i ricorrenti rivolgevano istanza per la nomina di un Gestore della Crisi da Sovraindebitamento;
- In data 08.09.2023, con provvedimento dell'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento AEQUO - C.O.A. Caltanissetta n. 06/OCC/2023 è stato nominato, quale Gestore della Crisi, l'Avv. Ornella Falzone, con studio in Caltanissetta, in Via Libertà n. 102, tel. 339.3909503, indirizzo pec: ornella.falzone@pec.it, incaricato della redazione di una relazione particolareggiata ex artt. 66 e 67 CCII;

Informazioni circa la situazione familiare dei Debitori

La sig.ra Saccomando Rosa, (C.F. SCCRSO53C53B429Y), nata a Caltanissetta il 13.03.1953 e ivi residente in [REDACTED] risulta di stato libero per decesso del coniuge Candura Giuseppe avvenuto in data 10.03.2020 (all. 1).

Il sig. Candura Epifanio, (C.F. CNDPFN82R26B429P), nato a Caltanissetta il 26.10.1982 e ivi residente in [REDACTED] risulta coniugato con la sig.ra Perriera Francesca, (C.F. PRRFNC81D41B429P), nata a Caltanissetta (CL) il 01.04.1981, avendo contratto matrimonio concordatario con la predetta a Caltanissetta in data 17.07.2009, con trascrizione degli effetti civili nel Registro dello Stato Civile del Comune di Caltanissetta al n. 129 parte 2 serie A volume 1 - anno 2009.

L'odierno Ricorrente risulta oggi iscritto nella famiglia anagrafica composta da:

- **Candura Epifanio**, come sopra emarginato;
- **Perriera Francesca**, come sopra emarginata;

[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]

I componenti della suddetta famiglia risultano residenti in Caltanissetta, [REDACTED]

2)

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

con il presente atto i signori Saccomando Rosa e Candura Epifanio avanzano formale istanza di accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento attraverso la forma della Procedura familiare ai sensi degli artt. 66 e 67 CCII e, a tal fine,

FORMULANO

la presente Proposta di RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE ex artt. 66 e 67 CCII, con domanda depositata tramite O.C.C. incaricato, unitamente alla relazione particolareggiata predisposta dal nominato Gestore della Crisi, avv. Ornella Falzone.

Al fine di meglio illustrare le condizioni economiche e patrimoniali dei ricorrenti, appare più corretto utilizzare un elenco, con l'indicazione specifica dei paragrafi.



**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

La Sig.ra Saccomando, invece, era impiegata amministrativa presso l'Avvocatura Generale dello Stato con contatto a tempo pieno e indeterminato.

In data 21.12.2007, alla luce della stabilità economica e lavorativa raggiunta, i predetti coniugi stipulavano con BANCA NUOVA S.P.A. (oggi INTESA SANPAOLO S.P.A.) contratto di mutuo fondiario n. 841.056.06056738.

L'istituto interpellato concedeva in favore dei Sigg.ri Candura e Saccomando una somma di importo pari ad € 180.000,00, da rimborsare in anni 20, mediante il pagamento di n. 241 rate mensili di importo inizialmente pari a € 1.294,00 (oggi ridotto a € 933,71) (si veda **all. 4**)

La somma mutuata veniva così distribuita:

- a) € 41.163,17 per estinzione anticipata del finanziamento n. 010/891006 di originari € 77.468,53, erogato in data 14.04.1999 da BCC SAN MICHELE di Caltanissetta e Pietraperzia per l'acquisto, nella qualità di soci assegnatari della "*Società Cooperativa Edilizia La Qualsiasi*", di una unità immobiliare adibita ad abitazione familiare facente parte di un complesso realizzato nel Comune di Caltanissetta, sita in Caltanissetta Via Alberto Moravia n. 24 (**all. 5**);
- b) Il residuo capitale per l'adeguamento interno di detto immobile, nonché per l'acquisto di nuovi arredi per l'abitazione familiare.

A garanzia del capitale mutuato le parti finanziate concedevano a favore della Banca ipoteca volontaria sul detto bene.

Da precisare che il predetto finanziamento è stato regolarmente pagato fino al **mese di ottobre 2025**.

Nel mese di luglio del 2009 i figli Epifanio (odierno ricorrente) e Michela Lucia Maria contraevano matrimonio concordatario in Caltanissetta (CL) a distanza di una sola settimana l'uno dall'altra.

Per come già indicato il Sig. Candura Epifanio in data 17.07.2009 contraeva matrimonio concordatario con la Sig.ra Perriera Francesca, nata il 01.04.1981 in Caltanissetta (CL), trascritto nel Registro dello Stato Civile del Comune di Caltanissetta al n. 129, parte 2 serie A volume 1 - anno 2009.

Stante le precarie condizioni economiche del figlio Epifanio, i coniugi Candura/Saccomando si determinavano ad ospitare la giovane coppia presso la propria abitazione in attesa di una diversa stabilità lavorativa dei novelli sposi.

In data 30.11.2011 i coniugi Candura/ Saccomando stipulavano con BANCA NUOVA S.P.A. (oggi INTESA SANPAOLO S.P.A.) contratto di mutuo fondiario 056/6085942 per la concessione di un finanziamento di importo pari ad € 127.000,00, da estinguere in anni 20 mediante il pagamento di n. 241 rate mensili di importo pari a € 772,95 (**all. 6**): la contrazione del finanziamento si rendeva necessaria poiché i coniugi Candura/Saccomando, avendo deciso di ospitare la famiglia del proprio figlio, ridistribuivano gli spazi interni dell'appartamento in precedenza acquistato, creando due unità immobiliari autonome.

Anche questo finanziamento è stato regolarmente pagato fino al **mese di ottobre 2025**.



**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Purtroppo, in data 10.03.2020 il Sig. Candura Giuseppe veniva a mancare.

L'inatteso decesso imponeva all'odierna ricorrente di farsi carico esclusivo dell'intero carico debitorio derivante dai due mutui.

La Sig.ra Saccomando si determinava a contrarre in data 24.03.2022 un contratto di mutuo (recante identificativo nr. 213959) con IBL BANCA S.p.A. dietro la cessione *pro solvendo* del quinto della pensione: importo finanziato pari ad € 47.760,00 da estinguersi con il pagamento di n. 120 rate mensili di € 398,00 (all. 7).

Finanziamento ad oggi regolarmente pagato.

Per quanto concerne la posizione finanziaria dell'altro ricorrente, Candura Epifanio, si riassume la sua posizione attraverso la descrizione dei seguenti eventi che si sono susseguiti cronologicamente:

- **Impiegato con qualifica di operatore socioassistenziale** presso diverse strutture con sede a Caltanissetta: Auxilium (01.11.2013–28.08.2017), Coop. San Filippo Neri (29.08.2017- 29.02.2020) e Ad Maiora (01.03.2020-05.12.2020);
- **Tutorship del Corso di qualificazione in Operatore Socio-Sanitario (O.S.S.)**, assunto in data 19.05.2021 con contratto d'opera ai sensi dell'art. 2222 c.c. retribuzione pari ad € 15.465,00 dal CEFPAS di Caltanissetta (all.8) - Contratto prorogato in data 26.09.2022 fino al completamento delle attività in aula (all.9);
- **Assistente tecnico informatico** assunto in data 16.12.2021, con contratto di collaborazione coordinata e continuativa e retribuzione complessiva pari a € 21.851,65 con delibera n. 0003192 del 16.12.2021, dall'ASP di Caltanissetta - Contratto prorogato fino al 31.12.2022 con deliberazione n. 908 del 31.03.2022 (all. 10), e successivamente fino al 28.02.2023 (si veda all. 11).

Nel periodo temporale compreso tra il 2022 e il 2023, il Sig. Candura Epifanio decideva di sostenere economicamente la propria madre, contribuendo a versare somme a deconto dei mutui sottoscritti (all. ti 12 e 12.1).

Da evidenziare che durante il periodo di crisi pandemica da Covid-19 e, in particolare in data 15.03.2020, anche la sig.ra Perriera Francesca veniva assunta con qualifica professionale di Operatore Socio-Sanitario (O.S.S.) presso l'ASP di Caltanissetta, con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato fino al 30.06.2020 e retribuzione media mensile di € 1.600,00 circa (all. 13). Contratto prorogato più volte, fino al 31.12.2023 (all. 14).

Purtroppo, i contratti a tempo determinato stipulati da Candura Epifanio e Perriera Francesca non venivano rinnovati, lasciando così i coniugi privi di reddito, eccezione fatta per le somme derivanti dall'indennità di disoccupazione (NASPI) erogata dell'INPS.

Tale condizione di illiquidità, com'è ovvio, si ripercuoteva direttamente sulla condizione finanziaria della famiglia atteso che vi erano tre bocche in tenera età da sfamare.



**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Per converso, l'effetto di instabilità finanziaria si riverberava direttamente sulla Sig.ra Saccomando, la quale, *ob torto collo*, tornava a farsi carico, in via esclusiva, delle due posizioni debitorie derivanti dalla contrazione dei mutui.

Successivamente la Sig.ra Saccomando contraeva, in data 06.09.2022, con Findomestic un nuovo finanziamento (**all. 15 – all. 15.1**) per recuperare liquidità ed estinguere finanziamenti già concessi, uno dei quali era stato ottenuto ed acquisito dal marito Candura Giuseppe (contratto di finanziamento n. 21409835 stipulato da Candura Giuseppe con Compass Banca S.p.A, estinto in data 12.09.2022 (**all. 16**).

In questa maniera la ricorrente ha compiuto un'operazione di razionalizzazione delle spese, sostenendo un'unica rata. Da precisare che in forza della riferita operazione venivano estinti i seguenti finanziamenti chirografari, oltre a quello del marito appena indicato:

- 1) contratto di finanziamento n. 48316822 stipulato dalla ricorrente con Agos Ducato S.p.A, estinto in data 12.09.2022;
- 2) contratto di finanziamento n. 02/48444122 stipulato con Compass Banca S.p.A., estinto in data 13.02.2022;

Nelle more la Sig.ra Saccomando era destinataria di un procedimento di recupero coattivo avviato da parte di INPS, per il recupero di importi ricevuti e non dovuti sulla pensione ai superstiti per superamento dei limiti di cumulo dei redditi posseduti.

In particolare, la suddetta procedura di recupero sulla pensione veniva resa nota all'odierna ricorrente:

- in data 11.05.2023 per l'importo complessivo di € 2.171,61; importo trattenuto sulla pensione ai superstiti a partire dal mese di agosto 2023, con n. 18 rate mensili di € 120,00 (**all. 17**).

Recupero delle somme completato

- in data 23.10.2023 per l'importo complessivo di € 2.416,89; importo trattenuto sulla pensione ai superstiti a partire dal mese di febbraio 2024, con n. 25 rate mensili di € 96,68 da pagare fino al mese di febbraio 2026 (**all. 18**).

Recupero delle somme completato

- in data 02.12.2024 per l'importo complessivo di € 868,97, trattenuto sulla pensione ai superstiti a partire dal mese di febbraio 2025, con n. 11 rate mensili di € 79,00 da pagare fino al mese di novembre 2025 (**all. 19**).

Recupero delle somme completato

In merito al reddito dichiarato dalla sig.ra Saccomando Rosa appare opportuno evidenziare che il dato relativo al Reddito Annuo 2024 è cambiato in melius già a partire dal mese di gennaio 2026, per un importo complessivo annuo pari a € 2.108,16, a seguito di:

1. *Intervenuta cessazione delle trattenute operate da INPS sulla pensione per € 79,00 a partire dal mese di dicembre 2025*
2. *Cessazione delle trattenute operate da INPS sulla pensione per € 96,68 a partire dal mese di marzo 2026*



**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

A seguito della concomitanza di tutti i riferiti accadimenti la Sig.ra Saccomando si determinava a vendere la propria autovettura Alfa Romeo al prezzo di € 19.000,00 (**all. 20**) al fine di disporre in tempi brevi di liquidità da utilizzare prontamente per il puntuale pagamento delle rate mensili dei due mutui fondiari per complessivi € 1.700,00 circa, per il pagamento delle altre obbligazioni in essere ivi comprese, nonché per supportare economicamente la famiglia del figlio Epifanio al bisogno.

La somma ricavata dalla vendita veniva così utilizzata:

- a) € 10.000,00, circa per la copertura di nr. 6 rate per la copertura dei due mutui fondiari;
- b) € 5.264,11 per coprire gli importi trattenuti da INPS sulla pensione;
- c) € 3.750,00 circa impiegati nell'arco di un anno per provvedere ai bisogni essenziali dei tre nipoti minorenni e, in generale, della famiglia del figlio Epifanio, effettuando versamenti periodici in favore del predetto, stante lo stato di disoccupazione nel quale versavano il figlio e la nuora (**all. 21**)

* * *

La condizione economica del Sig. Candura, alla data di presentazione del presente ricorso, è mutata *in melius*. Infatti, in data 21.02.2024 il CEFPAS di Caltanissetta gli ha conferito l'incarico di supporto al responsabile del Corso di formazione sull'applicazione dell'art. 14 "*Progetti individuali per le persone disabili*" della Legge 8 novembre 2000, n. 328, fino al 31 dicembre 2024 (**all. 22**); incarico confermato per il periodo 01.01.2025/31.12.2025 con retribuzione media mensile pari a € 1.620,00 (**all.ti 23 - 24**).

La Sig.ra Perriera, coniuge del ricorrente, invece, ha deciso di iscriversi presso l'Università degli Studi di Palermo al fine di conseguire la laurea triennale in Infermieristica, con la conseguenza che il Sig. Candura Epifanio è allo stato l'unico percettore di reddito.

Infine, appare meritevole di segnalazione il fatto che la Sig.ra Saccomando, per sopperire alle deficienze finanziarie e per evitare il ripercuotersi in suo danno di azioni esecutive, ha cercato in tutti i modi la collaborazione dell'Istituto bancario Intesa per una moratoria dei pagamenti.

Purtroppo, la Banca non ha concesso alcuna moratoria ed anzi, nonostante la ricorrente aveva chiesto con pec del 25.09.2025 (**all. 25**) la revoca della disposizione permanente, ha continuato ad addebitare le rate, esponendola alla insolvibilità.

Una mancanza assoluta di collaborazione contraria ai principi di buona fede esecutiva, che dovrebbero essere applicati rigorosamente da chi è, come nel caso che ci occupa, in condizioni di Posizione dominante, **in particolare nei confronti di chi - nel caso di specie la sig.ra Saccomando Rosa - ha sempre pagato regolarmente le rate di due contratti di mutuo per oltre 20 anni per un ammontare mensile complessivo pari a € 2.000,00 circa.**



**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

MERITEVOLEZZA

L'art. 67, primo comma, dispone che: *«Il consumatore non può accedere alla procedura disciplinata in questa sezione se è già stato esdebitato nei cinque anni precedenti la domanda o ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte, ovvero ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode».*

Si può quindi affermare che il requisito della meritevolezza permei di sé tutte le procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento.

Secondo costante orientamento giurisprudenziale, il consumatore non può essere considerato immeritevole quando abbia ritenuto di poter ragionevolmente pagare ogni debito alla scadenza, confidando sull'entità disponibile di reddito e patrimonio, cosicché lo squilibrio tra le obbligazioni assunte e le risorse disponibili per farvi fronte non possa ritenersi causata da una condotta gravemente imprudente.

Diversamente da quanto previsto dall'art. 12 bis L. 3/2012, quindi, nella nuova formulazione del disposto di cui all'art. 69 CCII il requisito della valutazione della colpa genericamente intesa viene meno.

Con particolare riferimento all'accordo di ristrutturazione, diversamente da quanto previsto dalla legge n. 3/2012, stante il disposto dell'art. 67 CCI ***“è necessaria una valutazione complessiva, discrezionale, che guardi all'insorgenza del sovraindebitamento nel suo complesso e non più in relazione al comportamento tenuto dal consumatore in occasione della singola contrazione dell'obbligazione, posto che il discrimen tra “colpa lieve” e “colpa grave” deve essere individuato nella intensità della consapevolezza, da parte del debitore, circa la sostenibilità delle obbligazioni assunte”.*** In particolare ***“(…) va ravvisata la colpa lieve in capo al consumatore che valuti erroneamente la propria capacità reddituale, patrimoniale o di risparmio e si determini ad assumere impegni sulla base di considerazioni non connotate da totale irragionevolezza”*** (Corte di Appello di Bari, Sez. I, 30 aprile 2025, n. 626).

Orbene, dalla disamina delle vicende personali dei ricorrenti emerge che lo stato di sovraindebitamento è dipeso non già da colpa grave, malafede, comportamenti imprudenti o da atti in frode ai creditori, ma da fattori esogeni che hanno inciso sulla stabilità economica degli stessi.

In particolare, si rammenta che il fattore scatenante la crisi è da individuare nel prematuro decesso del coniuge della Sig.ra Saccomando, atteso che sono venute meno importanti risorse finanziarie.

A ciò si aggiunga la perdita del lavoro da parte dei coniugi Candura/Perriera e l'avvio da parte di INPS, a carico della sig.ra Saccomando Rosa, di una procedura di recupero forzoso.

Lo squilibrio economico/finanziario denunciato, pertanto, è stato determinato non già da scelte gravemente colpevoli dei ricorrenti, ma piuttosto dalle accresciute e inaspettate difficoltà economiche, conseguenza diretta di eventi inaspettati e, soprattutto, non controllabili.



**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Ne è prova il fatto che tutti i finanziamenti contratti, anche laddove implicanti un rilevante sforzo economico, sono stati onorati attraverso il regolare pagamento rateale fino allo scorso mese di ottobre 2025, fermo il puntuale pagamento del finanziamento concesso da IBL Banca S.p.A.

Si evidenzia, inoltre, che **1)** l'obbligazione il cui pagamento è stato sospeso a seguito della perdita del lavoro da parte dei coniugi Candura/Perriera – *id est* il finanziamento concesso da Findomestic Banca S.p.A. - è stata comunque onorata fino a quando le condizioni economiche dei ricorrenti lo hanno consentito, per un importo complessivo di circa € 12.900,00; **2)** i contratti di mutuo sono stati regolarmente pagati fino al mese di ottobre 2025 per un ammontare complessivo che si aggira attorno ad € 200.000,00; **3)** il contratto di mutuo contro cessione pro solvendo di quote della pensione stipulato con IBL BANCA è ad oggi regolarmente pagato.

Orbene, secondo la giurisprudenza di merito **“risulta incolpevole il debitore che si trovi ad affrontare una crisi da sovraindebitamento a causa di esigenze sopravvenute non ragionevolmente prevedibili ovvero che abbia ragionevolmente valutato la propria capacità restitutoria sulla base di elementi non rivelatisi fondati”** (Trib. di Avezzano, 24/04/2024; conf. Trib. Santa Maria Capua Vetere, 18/03/2023; Trib. Salerno, III sezione civile, 14/04/2022).

Né il ricorso plurimi finanziamenti può considerarsi sintomo di colpa grave e di mancanza di meritevolezza, ma piuttosto come il sintomo rivelatore dello stato di sovraindebitamento nel quale l'istante versa (**Corte di Appello di Bari, sent. n. 626/2025**).

Per quanto sopra e sulla base della documentazione depositata deve concludersi che lo stato di sovraindebitamento non è stato generato da condotte negligenti o colpevoli dei ricorrenti.

Viene, quindi, meno la condizione ostativa di cui all'art. 69, comma I CCII.

SITUAZIONE DEBITORIA E LA SUA EVOLUZIONE STORICA

Di seguito si forniscono dettagliate informazioni circa l'attuale stato di indebitamento dei Debitori e la sua evoluzione storica, di modo tale da fornire all'Organo giudicante tutti gli elementi utili ad una quanto più accurata possibile valutazione dello stato di sovraindebitamento in essere.

A tal proposito si fornisce innanzitutto l'elenco dei Creditori di cui all'allegato C, mentre nell'allegato D sono indicate le informazioni relative a tutti i finanziamenti posti in essere dai Debitori, di cui di seguito si riporta un prospetto riepilogativo.

TABELLA “C”



**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Denominazione e ragione sociale / Cognome	P.IVA	C.F.	Prov	Comune (ITA)	Indirizzo	PEC
Intesa San Paolo SPA	1991500015	00799960158	TO	Torino	Piazza San Carlo, 126	info@pec.intesasanpaolo.com
IBL Banca S.p.A.	00897081006	00452550585	RO	Roma	Via Venti Settembre, 30	documenti@pec.iblbanca.it
Findomestic Banca S.p.A.	03562770481	03562770481	FI	Firenze	VIA JACOPO DA DIACETO 48	findomestic_banca_pec@findomesticbanca.telecompost.it
Agenzia delle Entrate	06363391001	06363391001	RO	Roma	Via Giorgione, 106	agenziaentratepec@pce.agenziaentrate.it dp.Caltanissetta@pce.agenziaentrate.it
Comune di Caltanissetta	00138480850		CL	Caltanissetta	Corso Umberto I, 134	protocollo@pec.comune.caltanissetta.it
Agenzia Entrate Riscossione	13756881002	13756881002	RO	Roma	Via Giuseppe Grezar, 14	protocollo@pec.agenziariscossione.gov.it
Regione Sicilia	02711070827	80012000826	PA	Palermo	Via Notarbartolo, 1/	dipartimento.finanze@certmail.regione.sicilia.it

TABELLA "D"

Tipologia di finanziamento/ Debito	Data stipula/ concessione	Creditore	Ammontare debito	Rata media mensile	Debito residuo	Categoria credito
Mutuo Ipotecario immobiliare	21/12/2007	1 - Intesa San Paolo SPA	180.000,00	933,71	23.847,47	Privilegiato Immobiliare (art. 2752, co. 1 c.c.)
Mutuo Ipotecario immobiliare	30/11/2011	1 - Intesa San Paolo SPA	127.000,00	786,67	48.699,93	Privilegiato Immobiliare (art. 2752, co. 1 c.c.)



**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Cessione del quinto Chirografaria		2 - IBL Banca S.p.A.	47.760, 00	398,00	31.442,00	Chirografario
Fin. Credito al consumo	01/09/2022	3 - Findomestic Banca S.p.A.	3.000,0 0	120,00	43.539,28	Chirografario
Tributi		4 - Agenzia delle Entrate			4.286,22	Privilegiato Mobiliare (art. 2752, co. 3 c.c.)
Tributi		6 - Comune di Caltanissetta			15.808,68	Privilegiato Mobiliare (art. 2752, comma 3, c.c.)
Aggio		7 - Agenzia Entrate Riscossione			38,57	Chirografario
Sanzioni Tributi		8 - Regione Sicilia			3.340,45	Privilegiato Mobiliare (art. 2752, co 3 c.c.)

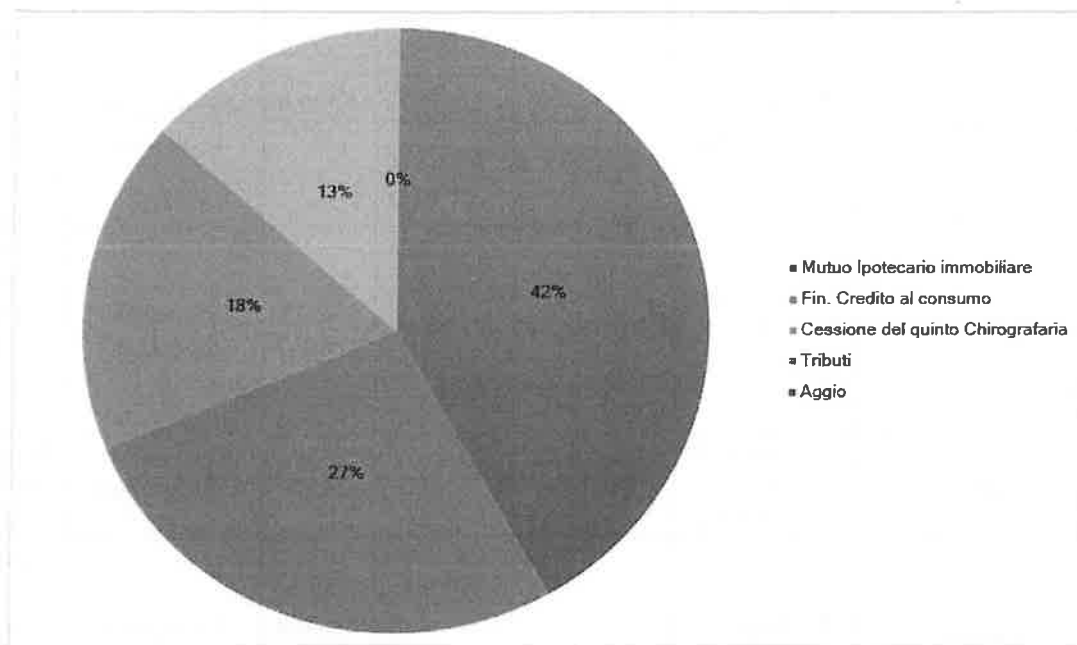
Tabella 1: Riassunto situazione debitoria

TIPOLOGIA DEBITO	Debito Residuo	% Tot.	Rata Media Mensile	% Tot.
Mutuo Ipotecario immobiliare	72.574,40	41,76%	1.720,38	57,99%
Fin. Credito al consumo	46.681,96	26,86%	848,40	28,60%
Cessione del quinto Chirografaria	31.043,36	17,86%	398,00	13,42%
Tributi	23.447,11	13,49%	0,00	0,00%
Aggio	35,28	0,02%	0,00	0,00%

Il debito residuo totale accertato è pari a € 173.782,11, che pesa mensilmente con una rata media pari a € 2.966,78.



**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**



Di seguito si riporta una tabella di dettaglio dei debiti accertati, con l'indicazione, ove possibile, della rata media mensile e del rapporto rata reddito all'epoca della contrazione del debito.

Tabella 2: Dettaglio situazione debitoria

Tipologia di finanziamento/Debito	Creditore	Ammontare debito contratto	Rata media mensile	Debito residuo	Categoria credito	Tipologia	Ordine di soddisfo del credito
Mutuo Ipotecario immobiliare	1 - Intesa San Paolo SPA	180.000,00	933,71	23.874,47	Privilegiato immobiliare	Speciale (art. 2752, comma 1, c.c.)	6
Mutuo Ipotecario immobiliare	1 - Intesa San Paolo SPA	127.000,00	786,67	48.699,93	Privilegiato immobiliare	Speciale (art. 2752, comma 1, c.c.)	6
Cessione del quinto Chirografaria	2 - IBL Banca S.p.A.	47.760,00	398,00	31.043,36	Chirografario	Nessun Privilegio	-



**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Fin. Credito al consumo	3 - Findomestic Banca S.p.A.	3.000,00	120,00	3.142,68	Chirografario	Nessun Privilegio	-
Tributi	4 - Agenzia delle Entrate			4.297,98	Privilegiato mobiliare	Generale (art. 2752, comma 3, c.c.)	27
Tributi	6 - Comune di Caltanissetta			15.808,68	Privilegiato mobiliare	Generale (art. 2752, comma 3, c.c.)	27
Aggio	7 - Agenzia Entrate Riscossione			35,28	Chirografario	Nessun Privilegio	-
Tributi	8 - Regione Sicilia			3.340,45	Privilegiato mobiliare	Generale (art. 2752, comma 3, c.c.)	27
Fin. Credito al consumo	3 - Findomestic Banca S.p.A.	61.185,60	728,40	43.539,28	Chirografario	Nessun Privilegio	-



**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Dettaglio delle esposizioni riferibili a ciascun Debitore.

SACCOMANDO ROSA

CREDITORI	PERC. %	IMPORTO	GRADO
		RESIDUO	
INTESA SANPAOLO SPA	50%	11.923,73	Privilegiato immobiliare
INTESA SANPAOLO SPA	100%	48.699,93	Privilegiato immobiliare
IBL BANCA SPA	100%	31.043,36	Chirografo
FINDOMESTIC BANCA SPA	50%	21.769,64	Chirografo
FINDOMESTIC BANCA SPA	100%	3.142,68	Chirografo
Agenzia Entrate Riscossione	100%	23,52	Chirografo
Comune Caltanissetta	100%	12.731,68	Privilegiato mobiliare
Regione Sicilia	100%	2.146,51	Privilegiato mobiliare

Debito residuo totale: 131.481,05

* Si precisa che l'onere per aggio esattoriale, ai fini del riconoscimento nei confronti di Agenzia Entrate – Riscossione, viene considerato in seno alla voce “Chirografo”, comprensivo pertanto di aggio.

Posizione debitoria con Agenzia delle Entrate - Riscossione certificazioni inoltrate al Gestore della Crisi

INTESA SANPAOLO SPA (Ex BANCA NUOVA)

Contratto di mutuo ipotecario - fondiario n. 841.056.06056738 del 21.12.2007 garantito da ipoteca volontaria sull'unità abitativa sita in Caltanissetta, Via Alberto Moravia n. 24 (**all. 4**)

Somma finanziata: € 180.000,00 per acquisto/ristrutturazione di immobile ad uso civile e relative pertinenze. Finanziamento da rimborsare in anni 20 mediante il pagamento di n. 241 rate mensili di importo inizialmente pari a € 1.294,00, oggi pari a € 933,71.

Parti finanziate: *Candura Giuseppe* (coniuge deceduto della ricorrente) e *Saccomando Rosa*.

Fidejussore: **Candura Epifanio**

Garanzia di I° grado iscritta sugli immobili siti nel territorio di Caltanissetta nella C.da Balate-Santa Petronilla, oggi via Don Minzoni, distinti nel Catasto urbano del Comune di Caltanissetta al Foglio 117, part.lle 540 sub 24, cat. A/2, classe 1, vani 7, r.c. 415,75 e 540 sub 25, cat. C/6, classe 2, mq 19, r.c. 80,46



**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Finanziamento regolarmente pagato fino alla data del 30.10.2025.

Importo residuo dovuto pari ad € 23.847,47

All'epoca della concessione del suddetto mutuo ipotecario il reddito dichiarato dalla sig.ra Saccomando Rosa era pari ad € 22.248,00, con reddito netto mensile medio pari ad € 1.711,00, cui aggiungere il reddito pari ad € 24.325,00 (reddito netto mensile medio pari ad € 1.871,15) all'epoca percepito dal Sig. Candura Giuseppe (all. 4.1), coniuge della predetta debitrice e coobbligato, deceduto in data 10.03.2020, per un reddito complessivo di € 46.573,00.

INTESA SANPAOLO SPA (EX BANCA NUOVA)

Contratto di mutuo ipotecario-fondiaro 056/6085942 del 30.11.2011 (all. 6).

Somma finanziata: € 127.000,00. Finanziamento da estinguere in anni 20 mediante il pagamento di n. 241 rate mensili di importo pari a € 772,95.

Parte mutuataria e datrice di ipoteca: *Candura Giuseppe* (coniuge deceduto della ricorrente) e *Saccomando Rosa*

Terzo datore di ipoteca: *Saccomando Ferdinando*, (C.F. SCCFDN51S14B429J), nato a Caltanissetta (CL) il 14.11.1951 e ivi residente in via Niscemi

Garanzia di I grado iscritta su:

- locale adibito a stalla, sito nel territorio di Caltanissetta in C.da Misteci, con annessa corte di pertinenza di mq 1.139, censito nel Catasto del Comune di Caltanissetta al Foglio 128, part.lla 120, piano T , cat. C/6, classe 1, mq 239, r.c. 765,29

La corte risulta censita al CT al Foglio 228, part.lla 120 di ha. 0.11.39, ente urbano senza altri dati.

- locale magazzino, sito nel territorio di Caltanissetta in C.da Misteci, con superficie catastale di mq 101, censito nel Catasto del Comune di Caltanissetta al Foglio 228, part.lla 114, piano T , cat. C/2, classe 3, mq 101, r.c. 354,70

La corte risulta censita al CT al Foglio 228, part.lla 114 di ha. 0.12.1, ente urbano senza altri dati.

Garanzia di II grado iscritta su appartamento di civile abitazione, sito nel territorio di Caltanissetta in via Don Minzoni, al CF al Foglio 117, part.lle 540 sub 24 , piano T-1-2, cat. A/2, classe 1, vani 7, r.c. 415,75 e e 540 sub 25, cat. C/6, classe 2, mq 19, r.c. 80,46

Finanziamento regolarmente pagato fino alla data del 30.10.2025.

Importo residuo dovuto pari ad € 48.699,93

In occasione della concessione del mutuo predetto ipotecario il reddito dichiarato dalla sig.ra Saccomando Rosa era pari ad € 27.694,00, con reddito netto mensile medio pari ad € 2.130,00, cui aggiungere il reddito di € 24.206,00 percepito dal Sig. Candura Giuseppe, coobbligato, per un reddito complessivo di € 51.900,00.



**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

IBL BANCA S.p.A.

Contratto di mutuo contro cessione *pro solvendo* di quote della pensione n. 213959 del 23.02.2022

(all. 7)

Somma finanziata: € 40.9994,00. Finanziamento da rimborsare in anni 10 mediante il pagamento di n. 120 rate mensili di importo pari a € 398,00.

Parte finanziata: Saccomando Rosa

Finanziamento allo stato regolarmente pagato

Importo residuo dovuto pari a € 31.043,36

All'atto della concessione del suddetto finanziamento chirografario la debitrice dichiarava un reddito di € 36.617,00.

FINDOMESTIC Gruppo BNP PARIBAS

Contratto di finanziamento per prestito personale n. 20221057955061 del 08.09.2022 (all. 15).

Somma finanziata: € 42.603,00 oltre interessi, per un importo complessivamente pari ad € 61.185,60.

Finanziamento da restituirsi in anni 7 mediante il pagamento di n. 84 rate mensili di € 728,40 ciascuna

Parte finanziata: *Saccomando Rosa*

Fideiussore: *Candura Epifanio*

Finanziamento regolarmente pagato fino al 05.01.2024 per un importo complessivo pari a € 12.900,00 circa

Importo residuo dovuto pari ad € 40.396,60

Al tempo della richiesta di finanziamento chirografario il reddito dichiarato dalla Sig.ra Saccomando era di € 36.617,00.

FINDOMESTIC Gruppo BNP PARIBAS

Contratto di linea di credito con carta n. 10071500965420 del 01.09.2022.

Somma finanziata: € 3.000,00

Finanziamento con rimborso mensile minimo concordato in € 120,00.

Parte finanziata: *Saccomando Rosa*

Importo residuo dovuto € 3.142,68

Al tempo della richiesta di finanziamento il reddito dichiarato dalla Sig.ra Saccomando era di € 36.617,00



CANDURA EPIFANIO

CREDITORI	PERC. %	IMPORTO RESIDUO	GRADO
INTESA SANPAOLO SPA	50%	11.923,73	Privilegiato immobiliare
FINDOMESTIC BANCA SPA	50%	21.769,64	Chirografo
Agenzia delle Entrate	100%	4.286,22	Privilegiato mobiliare
Agenzia Entrate Riscossione	100%	11,76	Chirografo
Comune Caltanissetta	100%	3.077,00	Privilegiato mobiliare
Regione Sicilia	100%	1.193,94	Privilegiato mobiliare

Debito residuo totale: € 42.262,39

Posizione debitoria con Agenzia delle Entrate - Riscossione certificazioni inoltrate al Gestore della Crisi.

INTESA SANPAOLO SPA

Contratto di mutuo ipotecario- fondiario n. 48009489 del 21.12.2007 garantito da ipoteca volontaria sull'unità abitativa sita in Caltanissetta, Via Alberto Moravia n. 24 (all. 4)

Somma finanziata: € 180.000,00 per acquisto/ristrutturazione di immobile ad uso civile e relative pertinenze. Finanziamento da rimborsare in anni 20 mediante il pagamento di n. 241 rate mensili di importo inizialmente pari a € 1.294,00, oggi pari a € 933,71.

Parti finanziate: Candura Giuseppe (coniuge della ricorrente, defunto) e Saccomando Rosa

Fidejussore: Candura Epifanio

Garanzia di I grado iscritta sugli immobili siti nel territorio di Caltanissetta nella C.da Balate-Santa Petronilla oggi via Don Minzoni, distinti nel Catasto urbano del Comune di Caltanissetta al Foglio 117, part.lla 540 sub 24, cat. A/2, classe 1, vani 7, r.c. 415,75 e 540 sub 25, cat. C/6, classe 2, mq 19, r.c. 80,46

Finanziamento regolarmente pagato fino alla data del 30.10.2025

Importo residuo dovuto pari a € 23.847,47.

FINDOMESTIC Gruppo BNP PARIBAS

Contratto di finanziamento per prestito personale n. 20221057955061 del 08.09.2022 (si veda all.15)

Somma finanziata: € 42.603,00 oltre interessi > € 61.185,60

Finanziamento da restituirsi in anni 7 mediante il pagamento di n. 84 rate mensili di € 728,40 ciascuna

Parte finanziata: Saccomando Rosa



**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Fideiussore: Candura Epifanio

Finanziamento regolarmente pagato fino al 05.01.2024 per un importo complessivo pari a € 12.900,00 circa

Importo residuo dovuto pari a € 40.396,60

Al tempo della sottoscrizione nella qualità di fideiussore del suddetto finanziamento chirografario il reddito dichiarato dal Sig. Candura era di € 34.731,00.

Totale massa passiva

CREDITORI	PERC. %	IMPORTO RESIDUO	GRADO
INTESA SANPAOLO SPA	100%	23.847,47	Privilegiato immobiliare
INTESA SANPAOLO SPA	100%	48.699,93	Privilegiato immobiliare
IBL BANCA SPA	100%	31.043,36	Chirografo
FINDOMESTIC BANCA SPA	100%	43.539,28	Chirografo
FINDOMESTIC BANCA SPA	100%	3.142,68	Chirografo
AGENZIA DELLE ENTRATE		4.297,98	Privilegiato mobiliare
AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE		35,28	Chirografo
COMUNE DI CALTANISSETTA		15.808,68	Privilegiato mobiliare
REGIONE SICILIA		3.340,45	Privilegiato mobiliare

Totale massa passiva: € 173.755,11

TOTALE DEBITORIA PRIMA DEL PIANO	173.782,11		2.966,78	
	Debito Residuo	% Totale	Rata Media Mensile	% Totale
Mutuo Ipotecario immobiliare	72.547,40	42,43%	1.720,38	57,99%
Fin. Credito al consumo	46.681,96	26,80%	848,40	28,60%
Cessione del quinto Chirografaria	31.442,00	18,38%	398,00	13,42%
Tributi	23.447,11	13,71%	0,00	0,00%
Aggio	35,28	0,02%	0,00	0,00%



**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Al suddetto debito devono aggiungersi le spese della procedura inerenti l'attività svolta dall'OCC, quantificate in € 7.320,00 inclusi oneri di legge e spese vive, espunti gli acconti già versati pari ad € 1.830,00 (all. 26).

IL DEBITO COMPLESSIVO AMMONTA A € 181.182,11

Indicazione della eventuale esistenza di atti del Debitore impugnati dai creditori

Non risultano atti impugnati dai creditori.

Informazioni economico patrimoniali

Negli allegati **A e B** sono fornite le informazioni dettagliate relative al patrimonio, rispettivamente immobiliare e mobiliare, nelle disponibilità dei ricorrenti.

Di seguito si presenta una breve disamina del patrimonio dei signori Saccomando Rosa e Candura Epifanio al momento della predisposizione del presente piano, **calcolato secondo i valori OMI, Osservatorio del Mercato Immobiliare dati della Agenzia delle Entrate** (Banca dati delle quotazioni immobiliari) che raccoglie, analizza e distribuisce informazioni relative ai valori di mercato degli immobili in una determinata area geografica.

Il valore di stima attribuito ai beni indicati nella tabella sottostante si fonda sul presumibile prezzo di realizzo, tenuto conto delle caratteristiche intrinseche dei beni nonché delle attuali condizioni di mercato.

Al riguardo si evidenzia che la stima degli immobili indicati ai punti nn. 3 - 4 - 5 della tabella sottostante "Saccomando Rosa" e ai punti nn. 3 - 4 della tabella sottostante Candura Epifanio è stata affidata ad un esperto stimatore, il Geom. Salvatore Tomasella, in considerazione delle particolari condizioni dei suddetti beni. Si tratta, infatti, di fabbricati che ricadono in zona A/2 Verde agricolo dei Feudi normati dagli artt. 39 e 41 delle norme di attuazione, realizzati prima degli anni '60, privi di ogni rifinitura e destinati a porcilaia, stalla e magazzini (all. 27-28).

Il suddetto esperto ha ritenuto opportuno effettuare la stima applicando prudenzialmente **il valore medio** dei prezzi stabiliti dall'OMI - Osservatorio del Mercato Immobiliare dati della Agenzia delle Entrate, tenendo conto altresì dell'ubicazione, dello stato di manutenzione e dello stato di conservazione dei beni stimati.



**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Massa attiva per singolo Debitore

1. Saccomando Rosa

Beni immobili

NATURA DELL'IMMOBILE	CATEGORIA CATASTALE	DIRITTO IMMOB.	VALORE DI STIMA	LOCALITA' FOGLIO	PART.	SUB	SUPERF. CATAST.	
1	Destinazione ordinaria	Abit. Civile cat. A/2	Piena proprietà 67%	124.575,00 valore medio 83.465,25	CL	117	540 24	165 mq
2	Destinazione speciale	Auto rimessa cat. C/6	Piena proprietà 67%	11.970,00 valore medio 8.019,90	CL	117	540 25	19 mq
3	Destinazione speciale	Stalla cat. C/6	Piena proprietà 33%	73.730,80 valore medio 24.331,16	CL	228	120	278 mq
4	Terreno agricolo	T	Piena proprietà 67%	3.200,00 valore medio 2.144,00	CL	228	124 - 125	320 mq
5	Destinazione speciale	Deposito cat. C/2	Piena proprietà 50%	36.891,80 valore medio 18.445,90	CL	228	114	115 mq

Valore totale pro quota € 136.406,21

Beni mobili

TIPOLOGIA	MARCA	PROPRIETA' %	ANNO	VALORE
	MODELLO		IMMATRIC.	STIMA
Autovettura	Opel Tigra	100%	2006	1.500,00 €
	GMBH X-C/ROADSTER			

Valore totale € 1.500,00

ADAM OPEL GMBH X-C/ROADSTER BJ11 1A03A6, targa DE397KL, anno di immatricolazione 14.11.2006, alimentazione gasolio - kw 51,00, km 200.000, percentuale di proprietà 100%

Valore di stima: € 1.500,00

Si precisa che il valore dell'autovettura non viene calcolato ai fini della proposta trattandosi di un'automobile immatricolata vent'anni fa, pertanto ormai datata e non più appetibile sul mercato (il valore ipotetico di autovetture con caratteristiche simili a quelle del veicolo *de quo* rinvenibile su siti specializzati on line, quali AutoScout24 e simili, è di circa euro 1.500,00), che presenta svariati problemi meccanici ed elettrici tali da far ritenere utile, precauzionalmente, impiegarla solo per brevi spostamenti in sede. Trattasi, inoltre,



**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

dell'unico veicolo a disposizione della debitrice, che consente di provvedere ai bisogni essenziali della stessa in sede e fuori sede.

Saccomando Rosa: massa attiva totale € 137.906,21

IPOTESI LIQUIDATORIA

	NATURA IMMOBILE	CATEGORIA CATASTALE	DIRITTO IMMOBILE	VALORE DI STIMA	VALORE I ASTA	VALORE II ASTA	VALORE III ASTA
					-25%	-25%	-25%
1.	Destinazione ordinaria	Abit civile cat. A/2	67%	83.465,25	62.598,93	46.949,19	
2.	Destinazione ordinaria	Autorimessa cat. C/6	67%	8.019,90	6.014,92	4.511,19	
3.	Destinazione speciale	Stalla cat. C/6	33%	24.331,16	18.248,37	13.686,27	10.264,70
4.	Terreno agricolo	T	67%	2.144,00	1.608,00	1.206,00	904,50
5.	Destinazione ordinaria	Deposito cat. C/2	50%	18.445,90	13.834,42	10.375,81	7.781,86

Ipotesi liquidatoria € 70.411,44



**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

2. CANDURA EPIFANIO

Beni immobili

	NATURA DELL'IMMOBILE	CATEGORIA CATASTALE	DIRITTO IMMOB.	VALORE DI STIMA	LOCALITA'	FOGLIO	PART.	SUB	SUPERF. CATAST.
1	Destinazione ordinaria	Abit. Civile cat. A/2	Piena proprietà 17%	124.575,00 valore medio 21.177,75	CL	117	504	24	165 mq
2	Destinazione speciale	Auto rimessa cat. C/6	Piena proprietà 17%	11.970,00 valore medio 2.034,09	CL	117	540	25	19 mq
3	Destinazione speciale	Stalla cat. C/6	Piena proprietà 33%	73.730,80 valore medio 24.331,16	CL	228	120		278 mq
4	Terreno agricolo	T	Piena proprietà 17%	3.200,00 valore medio 544,00	CL	228	124 - 125		320 mq

Valore totale pro quota € 48.087,81

Beni mobili

TIPOLOGIA	MARCA	PROPRIETA' %	ANNO	VALORE
	MODELLO		IMMATRIC.	STIMA
Autovettura	Fiat 312	100%	2016	5.000,00 €
	PXA1A POM			
Motociclo	ACCESS MOTOR SP250	100%	2006	100,00 €
	VERS:SP250S			

Valore totale € 1.500,00

FIAT 199 LYB1B L1, targa EM746RH, anno di immatricolazione 28.09.2012, alimentazione benzina - kw 70,00, km 110.000, percentuale di proprietà 100%

Valore di stima: € 5.000,00

Si precisa che il valore dell'autovettura non viene calcolato ai fini della proposta trattandosi dell'unico veicolo a disposizione del nucleo familiare del sig. Candura Epifanio, che consente di provvedere in particolare alle necessità primarie dei tre figli minori permettendo gli spostamenti in sede e fuori sede.



**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Si precisa, altresì, che il valore del motociclo non viene calcolato ai fini della proposta in quanto non appetibile sul mercato stante la vetustà e le pessime condizioni dello stesso, tali da rendere il motociclo pressoché privo di valore.

Candura Epifanio: massa attiva totale € 53.187,81

IPOTESI LIQUIDATORIA CANDURA EPIFANIO

	NATURA IMMOBILE	CATEGORIA CATASTALE	DIRITTO IMMOBILE	VALORE DI STIMA	VALORE I ASTA -25%	VALORE II ASTA -25%	VALORE III ASTA -25%
1.	Destinazione ordinaria	Abit civile cat. A/2	17%	21.177,75	15.883,31	11.912,48	
2.	Destinazione commerciale	Autorimessa cat. C/6	17%	8.019,90	1.525,56	1.017,04	
3.	Destinazione speciale	Stalla cat. C/6	33%	24.331,16	18.248,37	13.686,27	10.264,70
4.	Terreno agricolo	T	17%	544,00	408,00	306,00	229,50

Ipotesi liquidatoria € 23.423,72

NATURA DELL'IMMOBILE	CATEGORIA CATASTALE	DIRITTO IMMOB.	VALORE DI STIMA	LOCALITA'	FOGLIO	PART.	SUB	SUPERF. CATAST.
Destinazione ordinaria	Abit. Civile cat. A/2		124.575,00 valore medio	CL	117	504	24	165 mq
		84%	104.643,00					
Destinazione speciale	Auto rimessa cat. C/6		11.970,00 valore medio	CL	117	540	25	19 mq
		84%	10.054,80					
Destinazione speciale	Stalla cat. C/6		73.730,80 valore medio	CL	228	120		278 mq
		66%	48.662,32					
Terreno agricolo	T		3.200,00 valore medio	CL	228	124 - 125		320 mq
		84%	2.688,00					
Destinazione speciale	Deposito cat. C/2		36.891,80 valore medio	CL	228	114		115 mq
		50%	18.445,90					



**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Valore totale € 184.494,02

TIPOLOGIA	MARCA MODELLO	PROPRIETA' %	ANNO IMMATRIC.	VALORE STIMA
Autovettura	Opel Tigra GMBH X-C/ROADSTER	100%	2006	1.500,00 €
Autovettura	Fiat 199 LYB1B L1	100%	2012	5.000,00 €
Motociclo	ACCESS MOTOR SP250 VERS:SP250S	100%	2006	100,00

Valore totale € 6.600,00

Tabella 3: Valore stimato del patrimonio dei Debitori

Valore stimato del patrimonio immobiliare	184.494,02
Valore stimato del patrimonio mobiliare	6.600,00
Valore complessivo del patrimonio	190.994,02
Valore immobile prima casa	104.603,00
Valore patrimonio al netto della prima casa	86.391,02

Di seguito si presenta un prospetto (Tabella 4) relativo ai valori del reddito netto annuo degli odierni ricorrenti negli ultimi 5 anni.

Tabella 4: Serie storica dati reddituali personali

	Reddito Anno 2020	Reddito Anno 2021	Reddito Anno 2022	Reddito Anno 2023	Reddito Anno 2024
Debitore: Rosa Saccomando	26.995,00	27.316,00	26.819,00	26.796,75*	25.602,07*
Fideiussore: Epifanio Candura	16.449	22.711	34.731,00	11.284,00	18.902,00
Altro Reddito	0	0	0	0	0
Totale	53.328	60.977	67.116	27.253	37.058

*Per quanto concerne la capacità reddituale della Sig.ra Saccomando Rosa **si prendono in considerazione i redditi personali al netto delle imposte nonché delle trattenute operate sulla pensione ai superstiti per superamento dei limiti di cumulo dei redditi posseduti.**



**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Si evidenzia, infatti, che INPS ha avviato a carico della sig.ra Saccomando Rosa una procedura di recupero di importi ricevuti e non dovuti sulla pensione ai superstiti per superamento dei limiti di cumulo dei redditi posseduti, resa nota:

- in data 11.05.2023 per l'importo complessivo di € 2.171,61; importo trattenuto sulla pensione ai superstiti a partire dal mese di agosto 2023, con n. 18 rate mensili di € 120,00 (all. 17).

Recupero delle somme completato

- in data 23.10.2023 per l'importo complessivo di € 2.416,89; importo trattenuto sulla pensione ai superstiti a partire dal mese di febbraio 2024, con n. 25 rate mensili di € 96,68 da pagare fino al mese di febbraio 2026 (all. 18).

Recupero delle somme completato

- in data 02.12.2024 per l'importo complessivo di € 868,97, trattenuto sulla pensione ai superstiti a partire dal mese di febbraio 2025, con n. 11 rate mensili di € 79,00 da pagare fino al mese di novembre 2025 (all. 19).

Recupero delle somme completato

In merito al reddito dichiarato dalla sig.ra Saccomando Rosa appare opportuno evidenziare che il dato riportato nella tabella n. 4 relativo al Reddito Annuo 2024 è cambiato in *melius* già a partire dal mese di gennaio 2026, per un importo complessivo annuo pari a € 2.108,16, a seguito di:

1. intervenuta cessazione delle trattenute operate da INPS sulla pensione per € 79,00 a partire dal mese di dicembre 2025
2. cessazione delle trattenute operate da INPS sulla pensione per € 96,68 a partire dal mese di marzo 2026

A seguire si presenta un prospetto riassuntivo di verifica dei dati reddituali medi mensili dell'ultimo mese e delle spese medie mensili, stimate rilevando il valore delle spese pregresse dei Debitori.

Tabella 5: Dati Redditali anno 2025

Dati reddituali	
Attuale reddito netto mensile del Debitore (all. 15)	1.650,00
Attuale reddito netto mensile del coobbligato (all. 16)	1.600,00
Ulteriore reddito netto mensile	0,00
A) Totale Reddito Mensile	3.250,00



**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Con riferimento alla Sig.ra Saccomando Rosa si sottolinea che l'attuale reddito mensile (€ 1.650,00 circa) risulta gravato da:

- 1) trattenuta operata da INPS sulla pensione ai superstiti per € 96,68 mensili
- 2) cessione pro solvendo di quote della pensione in favore di IBL BANCA S.p.A. per un importo pari a € 398,00 al mese.

Ciò posto, **occorre sottolineare che alla data della auspicata omologazione del piano proposto:**

- 1) sarà cessata la trattenuta operata da INPS sulla pensione per € 96,68, il cui termine è previsto per il mese di febbraio 2026
- 2) opererà la sospensione della cessione del quinto della pensione in favore di IBL BANCA S.p.A. per € 398,00 mensili

Ne deriva che il reddito netto mensile della Debitrice, liberato delle suddette trattenute, ammonterà ad € 2.140,00 circa.

Dei dati indicati nella sottostante tabella si terrà conto ai fini della predisposizione del Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore.

Tabella 5.1: Dati Redditali stimati anno 2026

Dati redditali	
Attuale reddito netto mensile del Debitore	2.140,00
Attuale reddito netto mensile del coobbligato	1.700,00
Ulteriore reddito netto mensile	0,00
A) Totale Reddito Mensile	3.740,00

Tabella 6: Spese medie mensili anno 2025

Nella valutazione delle ragioni dell'incapacità dei Debitori ad adempiere alle obbligazioni assunte un ruolo senza dubbio di rilievo assume la considerazione delle necessità della famiglia intese qui come spese necessarie a far fronte alla soddisfazione dei bisogni primari essenziali dei suoi componenti, come il diritto alla salute e ad un'esistenza dignitosa. Da tale punto di vista si è tenuto conto come riferimento della spesa media mensile effettiva sostenuta dalle famiglie dei Debitori.

Al fine di individuare quel delta differenziale tra il reddito percepito e le spese mediamente sostenute dai Debitori, utile per il soddisfacimento del ceto creditorio e pertanto da rendere disponibile, i predetti hanno prodotto l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del proprio nucleo familiare.



**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

SACCOMANDO ROSA (all. 29)

Dettaglio spese	Media mensile
Spese alimentari	250,00
Abbigliamento e calzature	50,00
Ricreazione e cultura	50,00
Canoni di locazione	0,00
Spese condominiali	100,00
Utenze	120,00
Spese auto-moto e trasporti	200,00
Telefoni cellulari	15,00
Computer	0,00
Televisori	0,00
Altra elettronica di consumo	0,00
Servizi sanitari	95,00
Assicurazioni sulla vita	0,00
Manutenzione auto	30,00
Mobili, articoli e servizi per la casa	30,00
Scuole/Università/Master	0,00
Multe/sanzioni	0,00
Altro	
TOTALE SPESE	990,00

In ordine al fabbisogno mensile del nucleo familiare, e in particolare ai fini dell'individuazione dell'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, l'art 68 comma 3 CCII recita: *“A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013, n. 159”*.

Si procede, quindi, alla determinazione del fabbisogno familiare sulla scorta di quanto rappresentato ed al fine di operare un utile raffronto sulla congruità delle spese sostenute:

- Assegno sociale: euro 538,69
- Parametro scala di equivalenza ISEE: 1

Spese per dignitoso tenore di vita euro 538,69

È agevole rilevare come le spese sostenute dalla Debitrice risultino essere superiori al fabbisogno individuato secondo le previsioni di cui all'art 68 CCII, il quale in ogni caso identifica un parametro di mera sopravvivenza economica e quindi inferiore alle risultanze ISTAT, che per famiglie di analoga composizione e nel medesimo territorio di riferimento individuano un importo medio superiore al parametro di cui sopra e maggiormente in linea con le spese sostenute dalla Debitrice.



**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Massa Attiva Immobiliare Ipotesi liquidatoria	€ 70.411,44
Massa Attiva Reddito	€ 2.140,00*
Spese Mensili	€ 990,00

Tenendo conto delle spese mensili dichiarate dalla Debitrice si ottiene che la cifra disponibile per il piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore è pari ad € 1.050,00, detratta la somma di € 100,00 mensile da accantonare per far fronte ad eventuali necessità sopravvenute.

CANDURA EPIFANIO (all. 30)

Dettaglio spese	Media mensile
Spese alimentari	400,00
Abbigliamento e calzature	100,00
Ricreazione e cultura	00,00
Canoni di locazione	0,00
Spese condominiali	100,00
Utenze	150,00
Spese auto-moto e trasporti	250,00
Telefoni cellulari	45,00
Computer	0,00
Televisori	0,00
Altra elettronica di consumo	0,00
Servizi sanitari	70,00
Assicurazioni sulla vita	0,00
Manutenzione auto	30,00
Mobili, articoli e servizi per la casa	40,00
Scuole/Università/Master	130,00
Multe/sanzioni	0,00
Altro	
TOTALE SPESE	1.315,00

In ordine al fabbisogno mensile del nucleo familiare, e in particolare ai fini dell'individuazione dell'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, si procede, quindi, alla determinazione del fabbisogno familiare secondo il dettato di cui all'art. 68 comma 3 CCII: "(...) *A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013, n. 159*".

- Assegno sociale: euro 538,69



**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

- Parametro scala di equivalenza ISEE: 2,85

Spese per dignitoso tenore di vita € 1.535,2665

Le spese sostenute dal Debitore, tenuto conto del territorio di riferimento, risultano in linea con le previsioni di cui all'art 68 CCII.

Massa Attiva Immobiliare Ipotesi liquidatoria	€ 23.423,72
Massa Attiva Reddito L.D.	€ 1.600,00
Spese Mensili	€ 1.400,00 €

Tenuto conto delle spese mensili dichiarate dal Sig. Candura Epifanio, si ottiene che la cifra disponibile per il piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore è pari ad € 285,00.

Spese complessive CANDURA – SACCOMANDO

Dettaglio spese	Media mensile
Spese alimentari	650,00
Abbigliamento e calzature	150,00
Ricreazione e cultura	50,00
Canoni di locazione	0,00
Spese condominiali	200,00
Utenze	270,00
Spese auto-moto e trasporti	450,00
Telefoni cellulari	60,00
Computer	0,00
Televisori	0,00
Altra elettronica di consumo	0,00
Servizi sanitari	165,00
Assicurazioni sulla vita	0,00
Manutenzione auto	60,00
Mobili, articoli e servizi per la casa	70,00
Scuole/Università/Master	130,00
Multe/sanzioni	0,00
Altro	0,00
TOTALE SPESE	2.255,00



**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

In data 18.02.2022, assecondando la decisione presa dai comproprietari dell'immobile, la Sig.ra Saccomando Rosa si determinava a vendere per la quota di 1/6 e comunque per i propri diritti, congiuntamente e solidalmente per l'intero, una unità immobiliare (casetta di abitazione) distinta al Catasto fabbricati del Comune di Caltanissetta al foglio di mappa 122, **part. 223/9**, sita nel Comune di Caltanissetta (CL) Via Napoleone Colajanni n. 318 di cui nell'atto di compravendita che si allega (**all. 31**).

Il prezzo della compravendita veniva concordato dalle parti contraenti in € 12.500,00.

La Sig.ra Saccomando Rosa riceveva la complessiva somma di € 2.084,00, corrisposti dalla parte acquirente mediante assegno circolare intestato alla predetta, come può evincersi dall'atto di compravendita.

L'esigua somma ottenuta, unitamente alla somma ricavata dalla seconda vendita di cui in appresso, veniva utilizzata dalla ricorrente per rifondere la [REDACTED], nata in Caltanissetta (CL) [REDACTED], cognata della predetta, delle somme anticipate in favore dell'odierna ricorrente a titolo di prestito per € 4.000,00, come da dichiarazione che si allega (**all. 32**).

Seconda vendita

Trattasi di atto di disposizione di bene immobile detenuto in comproprietà tra le parti venditrici [REDACTED] SACCOMANDO ROSA, [REDACTED] A, CANDURA EPIFANIO.

In data 18.02.2022 i Signori Saccomando Rosa ed Epifanio Candura si determinavano a vendere congiuntamente e solidalmente per l'intero, per la quota di 1/6 e comunque ciascuno per i propri diritti, unità immobiliare (casetta di abitazione) distinta al Catasto fabbricati del comune di Caltanissetta al foglio di mappa 122, **part. 223/4**, sita nel Comune di Caltanissetta (CL) Via Napoleone Colajanni n. 318.

Il prezzo della compravendita veniva concordato dalle parti contraenti in € 12.500,00.

La Sig.ra Saccomando Rosa riceveva la somma di € 2.084,00, il Sig. Candura Epifanio la somma di € 2.083,00; importi corrisposti dalla parte acquirente mediante assegno circolare intestato ai predetti, come può evincersi dall'atto di compravendita che si allega.

Il prezzo ricavato dalla vendita veniva utilizzato dalla Sig.ra Saccomando, unitamente alle somme realizzate dalla prima vendita per complessivi € 4.168,00, per rifondere la propria cognata delle somme ricevute in prestito per € 4.000,00 (**si veda all. 33**). La somma rimanente, pari ad € 168,00 veniva impiegata dalla ricorrente per soddisfare bisogni essenziali.

Il Sig. Candura Epifanio, considerate le significative difficoltà economiche attraversate in quel periodo a causa del mancato rinnovo dei contratti di lavoro di entrambi i coniugi Candura/Perriera, impiegava la somma di modesta entità incassata per soddisfare i bisogni essenziali della propria famiglia. In particolare, ha utilizzato il ricavato della vendita, pari ad € 2.084,00, per contribuire al pagamento di n. 2 rate dei mutui [REDACTED]



**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

fondari di cui in narrativa a mezzo bonifico bancario di € 2.000,00, effettuato in favore della madre in data 08.03.2022 (all. 34).

2. Atto di atto di disposizione di bene mobile registrato del 09.06.2023

La Sig.ra Saccomando Rosa, al fine di consentire una trasparente e veritiera valutazione dei fatti da parte dell'Organo Giudicante e di tutti i creditori, rappresenta che in data 09.06.2023 si vedeva costretta a vendere l'autovettura Alfa Romeo 952ARM25BG targata FT790GE al prezzo di € 19.000,00 (all. 20), al fine di disporre prontamente di liquidità destinata a supportare economicamente la famiglia del figlio Epifanio, padre di tre figli minorenni rimasto disoccupato per oltre un anno contestualmente alla coniuge, nonché a pagare mensilmente le rate dei finanziamenti fondari in essere, per complessivi € 1.700,00 mensili, e le trattenute obbligatorie operate da INPS sulla pensione.

La somma ricavata dalla vendita, in particolare, è stata impiegata dall'odierna ricorrente come di seguito indicato:

- € 10.000,00, circa per la copertura di nr. 6 rate per la copertura dei due mutui fondari (all. 21);
- € 5.264,11 per coprire gli importi trattenuti da INPS sulla pensione;
- € 3.750,00 circa impiegati nell'arco di un anno per provvedere ai bisogni essenziali dei tre nipoti minorenni e, in generale, della famiglia del figlio Epifanio, effettuando versamenti periodici in favore del predetto, stante lo stato di disoccupazione nel quale versavano il figlio e la nuora (all. 35)

Ciò posto, con riguardo alla valutazione circa la sussistenza di eventuali atti in frode ai creditori ai fini dell'accesso alla procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore, secondo il dettato di cui all'art. 69 CCII *“Il consumatore non può accedere alla procedura disciplinata in questa sezione se è già stato esdebitato nei cinque anni precedenti la domanda o ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte, ovvero ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode”*.

In particolare, nelle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento il concetto di frode sembra evocare *“una condotta positiva, caratterizzata da inganno o artificio, retta da un particolare stato soggettivo che è quello della dolosa preordinazione dell'atto al prevalente, se non unico, scopo della lesione degli interessi dei creditori. L'atto in frode, in altri termini, non si identifica con il mero atto pregiudizievole, ma richiede il suddetto quid pluris del carattere “fraudolento” della disposizione patrimoniale (Tribunale di Pescara, 25 settembre 2020, conf. Tribunale di Nola, 13 maggio 2024)*.

A connotare l'atto, quindi, non dovrebbe essere bastevole la semplice natura dispositiva dell'atto medesimo essendo richiesto un *quid pluris* da identificarsi nella chiara volontà di arrecare un pregiudizio alle ragioni dei creditori; in altre parole, un atto sorretto da *animus nocendi* e contrario alla buona fede, in presenza del quale il debitore non sarebbe meritevole della concessione del beneficio rappresentato dall'accesso alla procedura di sovraindebitamento e del futuro effetto esdebitativo.



**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Non sembra, pertanto, potersi ravvisare un atto fraudolento per il ceto creditorio, ritenendo che si possa escludere *in nuce* un'iniziativa volta a pregiudicare dolosamente l'odierna massa creditoria.

ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA

La presente proposta è stata elaborata con l'intento di:

- a) assicurare ai creditori, dandone inoltre certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato d'insolvenza dei Debitori;
- b) dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assumendo comunque al nucleo familiare un dignitoso tenore di vita;
- c) trovare il migliore equilibrio possibile dei debiti tra il reddito disponibile e il debito sostenibile;
- d) superare le difficoltà finanziarie attraverso la proposizione della miglior scelta per i creditori.

In virtù di quanto sopra ed in considerazione delle previsioni circa la possibilità per i Debitori di poter mantenere una capacità reddituale all'incirca pari a quella attuale, si propone per tutti i finanziamenti e i debiti in essere di cui si è dato il dettaglio analitico nell'allegato D (dati relativi ai debiti in essere) la percentuale di soddisfazione indicata in Tabella 10.

La presente proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex artt. 66 e 67 CCII si sviluppa in un **arco temporale di 7 anni**.

A fronte di una **esposizione debitoria complessivamente pari ad € € 181.182,11**, incluse spese di procedura, la presente proposta prevede una **soddisfazione del ceto creditorio per un importo pari ad € 112.552,00** attraverso il versamento di n. 84 rate medie mensili di € 1.335,00 ripartite tra i ricorrenti secondo l'attivo di ogni autonomo patrimonio, da pagarsi a favore dei creditori di esclusiva pertinenza di ciascun debitore come da tabelle e prospetto pagamenti sottostanti (*sub specie € 1.050,00 mensili a carico di Saccomando Rosa ed € 285,00 mensili a carico di Candura Epifanio*), nelle percentuali di seguito indicate:

- **compenso OCC** pari a € 7.340,00, con percentuale di soddisfo del credito vantato nella misura del 100% dell'ammontare residuo dovuto al netto degli acconti versati, ripartito tra i membri della famiglia in misura proporzionale all'entità dell'attivo di ciascuno, (nella specie € 5.554,00 dovuti dalla Sig.ra Saccomando Rosa ed € 1.786,00 dovuti dal Sig. Candura Epifanio) da pagarsi in prededuzione;
- creditore privilegiato ipotecario ex art. 2752, comma 1, c.c. (Intesa Sanpaolo S.p.A.) con percentuale di soddisfo del credito vantato pari al 100% dell'ammontare complessivo dovuto;
- creditore con privilegio generale ex art. 2752, co. 3, c.c. (Agenzia delle Entrate) con percentuale di soddisfo del credito vantato pari al 50% dell'ammontare complessivo dovuto;
- creditori con privilegio generale ex art. 2752, co. 3, c.c. (Comune di Caltanissetta, Regione Sicilia) con percentuale di soddisfo del credito vantato pari al 40% dell'ammontare complessivo dovuto;



**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

- creditori chirografari con percentuale di soddisfo del credito vantato pari al 25% dell'ammontare complessivo dovuto;
- creditori privilegiati degradati a chirografo per la parte di credito non soddisfatta al privilegio con percentuale di soddisfo nella misura riconosciuta al chirografo pari al del 25%.

SACCOMANDO ROSA

	Valore del debito	% soddisfazi one riconosciut a	importo debito piano	quota chirografo	quota privilegio degradato al chirografo
INTESA SANPAOLO	11.937,23 €	100%	11.937,23 €	- €	- €
INTESA SANPAOLO	48.699,93 €	100%	48.699,93 €	- €	- €
IBL BANCA	31.043,36 €	25%	7.760,84 €	23.282,52 €	
FINDOMESTIC	21.769,74 €	25%	5.442,44 €	16.327,31 €	
FINDOMESTIC	3.142,68 €	25%	785,67 €	2.357,01 €	
			- €		- €
ADER	23,52 €	25%	5,88 €	17,64 €	
COMUNE CL	12.731,68 €	40%	5.092,67 €		7.639,01 €
REGIONE SICILIA	2.146,51 €	40%	858,60 €		1.287,91 €
degradato	8.926,91 €	25%	2.231,73 €		
	140.421,56 €		82.814,99 €		8.926,91 €
	131.494,65 €				

Flussi Entrata	12	24	36	48	60	72	84	TOTAL E
rata media SACCOMANDO	ANNO 1	ANNO 2	ANNO 3	ANNO 4	ANNO 5	ANNO 6	ANNO 7	
1050	12.600	12.836	12.836	12.836	12.600	12.600	12.060	88.369

	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO	VI ANNO	VII ANNO	TOT PAGAMENTI
SPESE OCC	5.554	5.554	0	0	0	0	0	5.554



**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

INTESA SANPAOLO	11.937	1.263	4.263	4.263	2.148	0	0	0	11.937
INTESA SANPAOLO	48.700	5.153	5.153	5.153	7.332	12.117	12.117	1.676	48.700
ADER	6		6						6
COMUNE CL	5.093	539	1.607	1.607	1.340				5.093
REGIONE SICILIA	859	91	91	97	580				859
IBL BANCA	7.761		821	821	538	483	483	4.613	7.761
FINDOMESTIC	5.442		576	576	576			3.715	5.442
FINDOMESTIC	786		83	83	86			533	786
ADE	0	0	0	0	0				0
DEBITO degradato	2.232		236	236	236			1.523	2.231
	88.369								
FLUSSI USCIT									
A		12.600	12.836	12.836	12.836	12.600	12.600	12.060	88.369

In particolare, il piano di ristrutturazione dei debiti prevede:

- 1) il pagamento del compenso spettante all'OCC pari ad € 5.554,00**, ripartito secondo l'entità dell'attivo di ciascuno degli istanti, da corrispondere a partire dal primo mese *post* omologa tramite il versamento di n. 1 rata di importo pari a € 1.354,00 e di n. 4 rate di importo pari ad € 1.050,00;
- 2) il pagamento integrale del creditore ipotecario Intesa Sanpaolo S.p.A. (contratto di mutuo fondiario n. 08/48009489 del 21.12.2007)**, tramite il versamento di: 1° anno > n. 7 rate di importo pari ad € 180,42, 2° anno > n. 12 rate di importo pari a € 355,25, 3° anno > n. 12 rate di importo pari a € 355,25, 4°anno > n. 12 rate di importo pari a € 179,00;
- 3) il pagamento integrale del creditore ipotecario Intesa Sanpaolo S.p.A. (contratto di mutuo fondiario n. 48017389 del 30.11.2011)**, tramite il versamento di: 1° anno > n. 7 rate di importo pari ad € 736,14, 2° anno > n. 12 rate di importo pari a € 429,41, 3° anno > n. 12 rate di importo pari a € 429,41, 4°anno > n. 12 rate di importo pari a € 611,00, 5°anno > n. 12 rate di importo pari a € 1.010,00, 6°anno > n. 12 rate di importo pari a € 1.010,00, 6°anno > n. 12 rate di importo pari a € 139,66;
- 4) il pagamento del 40% (€ 5.092,67) del credito del creditore privilegiato Comune di Caltanissetta**, complessivamente pari ad € 12.731,68, tramite il versamento di: 1° anno > n. 7 rate di importo pari ad € 77,00, 2° anno > n. 12 rate di importo pari a € 133,91, 3° anno > n. 12 rate di importo pari a € 133,91, 4°anno > n. 12 rate di importo pari a € 111,66.



**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Per la quota parte degradata al chirografo, il pagamento del 25% (€ 1.909,75) tramite il versamento di: 2° anno > n. 12 rate di importo pari ad € 9,83, 3° anno > n. 12 rate di importo pari ad € 9,83, 4° anno > n. 12 rate di importo pari a € 12,50, 7° anno > n. 12 rate di importo pari a € 126,92;

5) il pagamento del 40% (€ 858,60) del credito vantato dal creditore privilegiato Regione Sicilia, complessivamente pari ad € 2.146,51, tramite il versamento di: 1° anno > n. 7 rate di importo pari ad € 13,00, 2° anno > n. 12 rate di importo pari ad € 7,58, 3° anno > n. 12 rate di importo pari ad € 8,08, 4° anno > n. 12 rate di importo pari ad € 48,33, con degradazione al chirografo della differenza.

Per la quota parte degradata al chirografo, il pagamento del 25% (€ 322,00) tramite il versamento di: 2° anno > n. 12 rate di importo pari ad € 9,83, 3° anno > n. 12 rate di importo pari ad € 9,83, 4° anno > n. 12 rate di importo pari a € 12,50, 7° anno > n. 12 rate di importo pari a € 126,92;

6) il pagamento del 25% (€ 7.760,84) del credito vantato dal creditore chirografario IBL Banca, complessivamente pari ad € 2.146,51, tramite il versamento di: 2° anno > n. 12 rate di importo pari ad € 68,41, 3° anno > n. 12 rate di importo pari a € 68,41, 4° anno > n. 12 rate di importo pari a € 44,83; 5° anno > n. 12 rate di importo pari a € 40,25, 6° anno > n. 12 rate di importo pari a € 40,25, 7° anno > n. 12 rate di importo pari a € 384,41;

7) il pagamento del 25% (€ 5.442,44) del credito vantato dal creditore chirografario Findomestic Gruppo BNP Paribas (prestito personale n. 20221057955061 del 08.09.2022), complessivamente pari ad € 21.769,74, tramite il versamento di: 2° anno > n. 12 rate di importo pari ad € 48,00, 3° anno > n. 12 rate di importo pari a € 48,00, 4° anno > n. 12 rate di importo pari a € 48,00, 7° anno > n. 12 rate di importo pari a € 309,58;

8) il pagamento del 25% (€ 785,67) del credito vantato dal creditore chirografario Findomestic Gruppo BNP Paribas (contratto di linea di credito con carta n. 10071500965420 del 01.09.2022), complessivamente pari ad € 3.142,68, tramite il versamento di: 2° anno > n. 12 rate di importo pari ad € 6,91, 3° anno > n. 12 rate di importo pari a € 6,91, 4° anno > n. 12 rate di importo pari a € 7,16, 7° anno > n. 12 rate di importo pari a € 44,31;

9) il pagamento del 25% (€ 6,00) del credito vantato dal creditore chirografario Agenzia delle Entrate - Riscossione (aggio), complessivamente pari ad € 23,52, tramite il versamento di: 2° anno > n. 1 rata di € 6,00.

CANDURA EPIFANIO

	Valore del debito	% soddisfa- zione riconosciu- ta	importo debito piano	quota chirografo	quota privilegio degradato al chirografo



**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

INTESA SANPAOLO	11.923,73 €	100%	11.923,73 €	- €	- €
			- €	- €	- €
			- €	- €	
FINDOMESTIC	21.769,74 €	25%	5.442,44 €	16.327,31 €	
			- €	- €	
ADE	4.286,22 €	50%	2.143,11 €		2.143,11 €
ADER	11,76 €	25%	2,94 €	8,82 €	
COMUNE CL	3.077,00 €	40%	1.230,80 €		1.846,20 €
REGIONE SICILIA	1.193,94 €	40%	477,58 €		716,36 €
degradato	4.705,67 €	25%	1.176,42 €		
	46.968,06 €		22.397,01 €		4.705,67 €
	42.262,39 €				

Flussi Entrata	12	24	36	48	60	72	84	TOTALE
rata media CANDURA	ANNO 1	ANNO 2	ANNO 3	ANNO 4	ANNO 5	ANNO 6	ANNO 7	
285	3.420	3.420	3.420	3.420	3.420	3.420	3.663	24.183

	I ANN O	II ANN O	III ANN O	IV ANN O	IV ANN O	VI ANN O	VII ANN O	TOT. PAGAMEN TI
SPESE OCC	1.786	1.786	0	0	0	0	0	1.786
INTESA SANPAOLO	11.924	1.634	1.703	1.703	1.703	1.703	1.775	11.924
INTESA SANPAOLO	0	0	0	0	0	0	0	0
ADER	3		0	0	0	0	3	3
COMUNE CL	1.231		205	205	205	205	205	1.231
REGIONE SICILIA	478		80	80	80	80	80	478
IBL BANCA	0		0	0	0	0	0	0
FINDOMESTIC	5.442		933	933	933	933	777	5.442



**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

FINDOMESTIC	0		0	0	0	0	0	0	0
ADE	2.143		306	306	306	306	306	613	2.143
DEBITO degradato	1.176		193	193	193	193	193	210	1.176
	24.183			0	0	0	0	0	
FLUSS I USCIT A									
		3.420	3.420	3.420	3.420	3.420	3.420	3.663	24.183

In particolare, il piano di ristrutturazione dei debiti prevede:

- 1) il pagamento del compenso spettante all'OCC pari ad € 1.786,00**, ripartito secondo l'entità dell'attivo di ciascuno degli istanti, da corrispondere a partire dal primo mese *post omologa* tramite il versamento di n. 1 rata di importo pari a € 361,00 e di n. 5 rate di importo pari ad € 285,00;
- 2) il pagamento integrale del creditore ipotecario Intesa Sanpaolo S.p.A. (contratto di mutuo fondiario n. 08/48009489 del 21.12.2007)** pari ad € 11.923,73, tramite il versamento di: 1° anno > n. 6 rate di importo pari ad € 272,33, 2° anno > n. 12 rate di importo pari a € 141,91, 3° anno > n. 12 rate di importo pari a € 141,91, 4° anno > n. 12 rate di importo pari a € 141,91, 5° anno > n. 12 rate di importo pari a € 141,91, 6° anno > n. 12 rate di importo pari a € 141,91, 7° anno > n. 12 rate di importo pari a € 147,91;
- 3) il pagamento del 50% (€ 2.143,11) del credito del creditore privilegiato Agenzia delle Entrate**, complessivamente pari ad € 4.286,22, tramite il versamento di: 2° anno > n. 12 rate di importo pari ad € 25,50, 3° anno > n. 12 rate di importo pari a € 25,50, 4° anno > n. 12 rate di importo pari a € 25,50, 5° anno > n. 12 rate di importo pari a € 25,50, 7° anno > n. 12 rate di importo pari a € 51,08.
Per la quota parte degradata al chirografo (€ 2.143,11), il pagamento del 25% (€ 535,77) tramite il versamento di: 2° anno > n. 12 rate di importo pari ad € 7,21, 3° anno > n. 12 rate di importo pari ad € 7,21, 4° anno > n. 12 rate di importo pari a € 7,21, 5° anno > n. 12 rate di importo pari a € 7,21, 6° anno > n. 12 rate di importo pari a € 7,21, 7° anno > n. 12 rate di importo pari a € 7,44;
- 4) il pagamento del 40% (€ 1.230,80) del credito del creditore privilegiato Comune di Caltanissetta**, complessivamente pari ad € 3.077,00, tramite il versamento di: dal 2° al 7° anno > n. 12 rate annuali di importo pari ad € 17,08, con degradazione al chirografo della differenza.
Per la quota parte degradata al chirografo (€ 1.846,20), il pagamento del 25% (€ 461,55) tramite il versamento di: dal 2° al 7° anno > n. 12 rate annuali di importo pari ad € 6,41;
- 5) il pagamento del 40% (€ 477,58) del credito vantato dal creditore privilegiato Regione Sicilia**, complessivamente pari ad € 1.193,94, tramite il versamento di: dal 2° al 7° anno > n. 12 rate annuali di importo pari ad € 6,66, con degradazione al chirografo della differenza.



**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Per la quota parte degradata al chirografo (€ 716,36), il pagamento del 25% (€ 179,09) tramite il versamento dal 2° al 7° anno di > n. 12 rate di importo pari ad € 9,83, 3° anno > n. 12 rate di importo pari ad € 9,83, 4° anno > n. 12 rate di importo pari a € 2,48;

6) il pagamento del 25% (€ 5.442,44) del credito vantato dal creditore Findomestic Gruppo BNP Paribas (prestito personale n. 20221057955061 del 08.09.2022), complessivamente pari ad € 21.769,74, tramite il versamento dal 2° al 6° anno di > n. 12 rate annuali di importo pari ad € 77,75, 7° anno > n. 12 rate di importo pari a € 64,75;

9) il pagamento del 25% (€ 3,00) del credito vantato dal creditore Agenzia delle Entrate - Riscossione (per gli importi dovuti a titolo di aggio), complessivamente pari ad € 11,76, tramite il versamento di: 7° anno > n. 1 rata di importo pari ad € 3,00

Il pagamento delle rate indicate nei prospetti di cui sopra verrà effettuato dai ricorrenti entro la prima decade di ogni mese utilizzando le coordinate bancarie IBAN che i creditori comunicheranno in sede di notifica dell'auspicata omologa del piano di ristrutturazione dei debiti proposto. In caso di mancata comunicazione delle coordinate IBAN i ricorrenti accantoneranno le somme rateali previste dal piano, rendendole disponibili al creditore a seguito di indicazioni di quest'ultimo.

Nei casi di importi esigui si riconosce ai debitori la facoltà di effettuare pagamenti rateali cumulativi, trimestrali o semestrali.

I ricorrenti Saccomando Rosa e Candura Epifanio invocano nell'ambito della ristrutturazione del proprio debito la formula della transazione novativa a saldo di quanto dovuto, con liberazione di eventuali coobbligati.

TERZO ASSUNTORE

Al fine di predisporre un piano di ristrutturazione dei debiti che assicuri la soddisfazione dei creditori si è ritenuto opportuno fare ricorso alla finanza esterna, garantendo l'apporto delle risorse finanziarie necessarie per la predisposizione della presente proposta.

La proposta di che trattasi, in particolare, prevede il pagamento dei creditori del Sig. Candura Epifanio attraverso l'intervento di un terzo assuntore.

Si rappresenta, infatti, che l'incarico professionale conferito dal CEFPAS al predetto ricorrente in data 05.09.2024 è stato prorogato anche dopo la data del 31.12.2025.

Tuttavia, anche al fine di agevolare l'approvazione della presente proposta si è ritenuto più opportuno garantire la posizione debitoria del ricorrente conferendo maggiore solidità.

Appare pacifico, infatti, come la capacità reddituale dell'odierno istante non consenta di formulare una proposta finanziaria che possa ritenersi autonomamente realizzabile senza margini di incertezze.



**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Si ritiene, pertanto, che la stessa debba fondarsi sull'apporto economico di un soggetto terzo che versi alla procedura le risorse economiche necessarie a garantire il soddisfacimento dei creditori secondo le modalità e le percentuali indicate nelle tabelle sopra rappresentate.

All'uopo, tale terzo assuntore è stato individuato nella Dott.ssa Giovanna Candura [REDACTED] nata a Caltanissetta il che renderà disponibile una somma complessiva **pari ad euro 24.183,00 - o la maggiore somma che per qualsiasi ragione dovesse rendersi necessaria** - da erogare attraverso il versamento di n. 83 rate mensili di importo pari ad € 285,00 e di n. 1 rata di € 528,00, fino al termine del piano di ristrutturazione dei debiti proposto e in ogni caso fino all'auspicata assunzione del Sig. Candura Epifanio con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, come da dichiarazione che si allega (**all. 36**).

Nell'ipotesi di assunzione a tempo pieno e indeterminato, infatti, il Sig. Candura Epifanio dichiara fin d'ora la volontà di subentrare al terzo assuntore nel pagamento delle rate fino al termine del proposto piano di ristrutturazione del debito, previa apposita istanza rivolta all'intestato Tribunale e ai creditori tutti.

Il Gestore della crisi ha verificato che le attuali condizioni economico/familiari della Dott.ssa Giovanna Candura (insegnante di Latino e Greco in pensione, attualmente Vice Sindaco e Assessore del Comune di Caltanissetta con delega alla Pubblica Istruzione e Cultura e uscente presidente della SAC) siano tali da consentire alla stessa di far fronte all'impegno assunto, e al fine di dare evidenza della oggettiva capacità reddituale del terzo assuntore si allegano alla presente Modello 730 **relativo agli ultimi 3 anni** e stato di famiglia (**all. 37**).

* * *

I pagamenti sopra rappresentati verranno effettuati dal debitore entro la prima decade di ogni mese e presso le coordinate bancarie IBAN che il creditore comunicherà in sede di notifica dell'omologa del concordato. In caso di mancata comunicazione delle coordinate IBAN il debitore accantonerà le somme rateali previste dal piano rendendole disponibili al creditore seguito indicazioni di quest'ultimo.

* * *

Secondo quanto chiarito dal Gestore della Crisi in seno alla Relazione particolareggiata in ordine alla convenienza del piano di ristrutturazione dei debiti rispetto all'ipotesi liquidatoria, cui si rimanda, la presente proposta di ristrutturazione dei debiti ex artt. 66 e 67 vede una soddisfazione dei creditori significativamente migliorativa rispetto all'ipotesi liquidatoria.

La proposta di ristrutturazione di cui sopra, infatti, consente un soddisfacimento delle ragioni creditorie in misura complessivamente più conveniente rispetto all'ipotesi liquidatoria **non solo per i creditori ipotecari ma anche e soprattutto per i creditori privilegiati e chirografari, le cui aspettative sarebbero destinate ad essere pregiudicate oltre che dall'alea e dai tempi delle vendite immobiliari anche dalla riduzione di valore fisiologicamente insita nelle procedure di vendita coattiva.**



**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Tutto ciò premesso, i Sigg.ri Rosa Saccomando, nata a Caltanissetta il 13.03.1953 (C.F. SCCRSO53C53B429Y) e Epifanio Candura (C.F. CNDPFN82R26B429P), *ut supra* rappresentati e difesi

CHIEDONO

Voglia l'Ill.mo Giudice adito

- dichiarare aperta la procedura di cui al combinato disposto degli artt. 66 e 67 del D.lgs. del 12 gennaio 2019, n. 14, così come modificato dal decreto legislativo 17 giugno 2022 n. 83, per la composizione della sopraesposta crisi da sovraindebitamento e fissare con decreto l'udienza, disponendo la comunicazione ai creditori;

- disporre le misure protettive, ai sensi dell'art. 70, comma 4, CCII, *“la sospensione dei procedimenti di esecuzione forzata che potrebbero pregiudicare la fattibilità del piano, di disporre il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio dei consumatori nonché le altre misure idonee a conservare l'integrità del patrimonio fino alla conclusione del procedimento”*

S.J.

Ai fini della determinazione del contributo unificato si dichiara che il contributo unificato è pari ad € 98,00

Caltanissetta li 11.03.2026

Avv. Gianluca Nicosia

